

Cannara I malviventi sono entrati in calzamaglia dal bagno

Segano le sbarre e rapinano una banca, bottino 50mila euro

CANNARA - Rapina ieri pomeriggio alla filiale cannarese della banca Popolare di Spoleto.

Due uomini in calzamaglia sono riusciti a portare via il contenuto di quattro casse, sparendo poi nel nulla.

I carabinieri della compagnia di Assisi stanno indagando per rintracciare il bottino, di 50mila euro, assai pingue quindi, anche alla luce di un versamento cospicuo che purtroppo era stato effettuato nell'ultimo minuto prima della rapina. E questo particolare fa molto riflettere.

Il fatto è avvenuto alle 16,15 di



Intervento Sul posto della rapina i carabinieri di Assisi

ieri pomeriggio; teatro la filiale di via Amedeo di Savoia.

Incredibile, ma vero, i ladri sono entrati in banca passando per i servizi igienici, sorprendendo tutti i presenti; i due malviventi si sono infatti serviti di un frullino per segare le sbarre di sicurezza dei bagni e da cui hanno fatto il loro ingresso negli uffici.

Spaventati i tre dipendenti, che stavano svolgendo i rituali conteggi (in un primo momento infatti non è stato facile individuare l'esatto importo del bottino) e l'unico cliente presente, tutti sono stati aggrediti a male parole dagli intrusi.

Niente armi quindi, né grandi né piccole, ma solo minacce verbali; tanto è bastato perché i malviventi riuscissero a prelevare il contenuto di quattro casse.

Terminato il colpo i due si sono dileguati imprecaando e passando sempre dalle finestre dei bagni. Superato lo spavento, i dipendenti della banca hanno allertato le forze dell'ordine, sul posto sono subito intervenuti sia i carabinieri del nucleo operativo di Assisi che quelli di Cannara, che hanno prontamente dato il via alle ricerche.

Nonostante ciò, ieri sera non è stato possibile assicurare alla giustizia i due malviventi, che potrebbero avere avuto un complice all'esterno.

I due, a giudicare dalle testimonianze di coloro che hanno assistito all'incursione, non hanno accenti che richiama lingue né extra comunitarie, né meridionali; potrebbe quindi trattarsi di persone umbre.

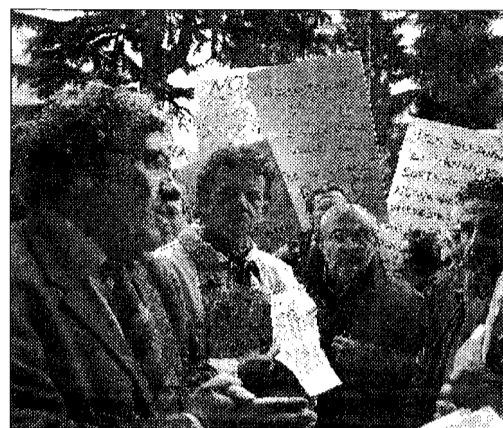
Alberta Gattucci

Bettona Protesta in Regione

L'assessore Bottini: "Laguna, l'ordinanza va riformulata"

La protesta in Regione

I manifestanti si incontrano con l'assessore all'ambiente Lamberto Bottini (foto Belfiore)



PERUGIA - Erano circa una settantina i manifestanti del comitato popolare per l'ambiente di Bettona che ieri, con tanto di cartelli, hanno presenziato di fronte a palazzo Cesaroni. Oggetto del contendere, l'ordinanza del sindaco Lamberto Marcantonini che prevede l'apertura di una seconda laguna da 84 milioni di litri per i liquami zootecnici provenienti dagli allevamenti suinicoli della zona. Una protesta che ha raccolto i primi frutti: i rappresentanti del comitato hanno avuto un breve, ufficioso incontro con l'assessore regionale all'ambiente Lamberto Bottini, che ha dichiarato: "L'ordinanza è da riformulare. Devono essere rispettati dei punti fondamentali, quali la riduzione verticale del numero dei capi, la gestione del depuratore affidata a terzi (attualmente, infatti, è in capo agli stessi allevatori, ndr), seri impegni dal punto di vista economico e una corretta gestione delle stalle, che devono trovarsi lontane dai centri abitati". Da valutare, inoltre, se l'ordinanza sindacale, nella quale è invocato uno stato d'emergenza, può reggere o meno. "Bisogna verificare - sempre Bottini - se l'ordinanza, iniziativa autonoma del Comune, può effettivamente saltare tutte le procedure e i passaggi di verifica

quali Asl, Arpa e valutazione di impatto ambientale. Certamente, comunque, va lavorato per trovare un accordo". Gli stessi argomenti erano già stati sollevati, in sede di Consiglio regionale, in un'interrogazione presentata da Oliviero Dottorini e Stefano Vinti, entrambi presenti al picchetto di ieri mattina. "La nostra paura - ha sottolineato Stefano Frascarelli, ex primo cittadino di Bettona ed esponente del comitato per l'ambiente - è che la nostra cittadina si trasformi, con l'apertura della seconda laguna, in una grande discarica dove far confluire i rifiuti da tutta la regione. Abbiamo già vissuto un precedente, con i reflui dell'olificio di Campello sul Clitunno, che sono stati smaltiti nel nostro territorio. L'Arpa, nel marzo scorso, ha effettuato rilevamenti nel Chiascio che hanno evidenziato un alto tasso di inquinamento dovuto a scarichi di liquami zootecnici". Un allarme ulteriormente fomentato dalla scoperta in un allevamento, cinque giorni fa, di una discarica di circa mille metri quadrati contenente carcasse di animali ed eternit. Un'altra "bomba ecologica" che minaccia da vicino i limitrofi pozzi dai quali viene prelevata acqua diretta anche verso l'acquedotto di Perugia.

Daniele Brizi

L'architetto Sacchetti ha presentato il progetto

Tutti intorno all'area Pic

BASTIA UMBRA (a.g.) - Con la presentazione del progetto dell'area Pic-ex mattatoio, Bastia fa tris; dopo la variante al piano ex Deltafina e la rivoluzione Franchi, arriva la terza scommessa del mutamento strutturale della cittadina del commercio per eccellenza.

Lunedì pomeriggio alle ore 16.00 la giunta, presieduta dal sindaco Lombardi, ha incontrato, presso la sala del consiglio comunale, Falcinelli e Lunghi, i committenti del progetto. Con loro era presente il noto architetto Luca Scacchetti che, con l'ausilio di tutto il materiale del caso, ha illustrato quello che sarà della zona che da piazza Togliatti si estende fino all'Umbriafiere. Le novità che verranno introdotte riguardano tutta la zona di ingresso alla città, con risvolti che comprendono sia il commerciale che l'urbano. Grandi innovazioni verranno apportate alla viabilità, mediante la realizzazione di parcheggi, ma anche alla qualità della vita, grazie all'introduzione di nuovi spazi verdi. Positivo, ma distaccato il primo parere dell'amministrazione che si preoccupa per il momento di far sapere ai cittadini che il coinvolgimento generale è fondamentale af-



L'incontro Rivalorizzazione da ex mattatoio a culla del terziario

finché il tutto vada in porto; parole precise che hanno già accompagnato la presentazione degli altri due progetti. "Sicuramente questo progetto" hanno commentato gli amministratori "concretizza una strategica ipotesi di sviluppo che restituisce funzionalità a parti della città per ora ancora non troppo ben definite, bacino potenzialmente fertile per servizi del settore terziario".

In breve

I giorni della fiera a Santa Maria

ASSISI - Oggi grande fiera a Santa Maria degli Angeli. Le bancarelle degli ambulanti, come è tradizione, saranno presenti da mattina a sera e si disporranno lungo via Becchetti. L'appuntamento si lega alle festività dei Morti e dei Santi e precede l'esposizione fieristica che permane a Perugia per qualche giorno di seguito. Attese come di consueto notevoli partecipazioni di pubblico che, anche solo per tradizione, dimostra di apprezzare l'iniziativa e si mantiene disponibile a fare piccoli acquisti di stagione.

Il premio

Insula Romana

BASTIA UMBRA - "Come può un poeta essere amato?"; questo è il titolo della conferenza che il 27 ottobre ha inaugurato la XXX edizione del premio Insula Romana. Il prossimo appuntamento dell'iniziativa culturale è previsto per il 24 novembre quando, alla presenza degli autori, i componenti della giuria si incontreranno per decretare il primo classificato. I risultati della decisione verranno resi ufficiali il 25 novembre alle ore 17,00 presso il centro fieristico Umbriafiere.

Incontri al nido con "Sole e luna"

BASTIA UMBRA - Aperte le iscrizioni per partecipare all'edizione 2007/2008 dell'iniziativa comunale intitolata "Sole e Luna". Il progetto prevede due incontri settimanali presso il nido comunale Piccolo Mondo, il martedì e il giovedì dalle 17 alle 19, dal mese di novembre a quello di aprile; esperte operatrici si affiancheranno ai genitori nel gioco. I genitori interessati si devono rivolgere all'ufficio servizi sociali educativi, numero 075.8018286.

Si svolgeranno oggi alle 15 i funerali di Mario Schippa

ASSISI (v.a.) - Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 le esequie di Mario Schippa, il 64enne autotrasportatore morto in seguito alla caduta accidentale dal balcone della sua villetta. Il corteo funebre muoverà dalla sua abitazione di Santa Maria degli Angeli, in via Aldo Moro, una delle traverse della strada principale che collega la frazione assisana a Bastia, e proseguirà fino alla basilica di Santa Maria degli Angeli, dove è custodita la Porziuncola. Il nulla osta è arrivato ieri, dopo che la salma è stata trattata per accertamenti presso l'ex Silvestrini di Perugia, dove l'uomo è deceduto sabato sera in seguito ai traumi e alle fratture

Il camionista era caduto dal balcone

riportate con la caduta. Lo sfortunato angelano è volato giù dal terrazzo della sua casa lo scorso sabato pomeriggio, intorno alle 16. Insieme alla moglie, stava procedendo all'applicazione di alcuni fogli di carta cartamata alla fioriera delle piante. Improvvisamente, sportosi probabilmente dalla ringhiera, ha perso l'equilibrio ed è scivolato di sotto, facendo un volo di qualche metro. Dopo la caduta l'uomo era ancora vivo; è stato subito trasferito all'ospedale di Perugia, dove è stato operato. La gravità delle lesioni interne che presentava, però, soprattutto nell'area toracica, ne hanno causato la morte poco dopo.

Liquami, il Tar dà ragione all'amministrazione

BETTONA (a.g.) - Il Tar respinge la richiesta di un'azienda suinicola in merito all'ordinanza sindacale numero 46 e l'assessore all'ambiente Valerio Bazzoffia canta vittoria.

Peccato che proprio ieri mattina il comitato popolare per l'ambiente di Bettona ha manifestato per salvare una situazione di degrado che viene definita seriamente preoccupante; ma come stanno realmente i fatti?

"Il sindaco Marcantonini ha agito come commissario di governo - spiega il vice sindaco - per scongiurare l'imminente danno ambientale che stava derivando dall'andamento delle stalle". Le condizioni imposte dal primo cittadino agli allevatori hanno prodotto questo: 4 aziende su 40 hanno stipulato contratti di smaltimento con il depuratore di Marciano.

"A questi - continua Bazzoffia - il Comune ha imposto il distacco dalle linee Codep, come anche chi è rimasto parzialmente allacciato agli scarichi bettonesi deve obbligatoriamente munirsi di contaltri e produrre la documentazione relativa allo smaltimento alternativo in tempo reale".

Intervento della Cdl Cts, la Regione si faccia valere

ASSISI - Una mozione sul Centro studi turismo di Assisi è stata presentata da parte dei capigruppo della Casa delle Libertà al consiglio regionale. I consiglieri, Sebastiani, Modena, Laffranco, Zaffini e Tracchegiani, paventano la chiusura del Cst già entro "la fine del 2007, in quanto il consiglio di amministrazione ne ha autorizzato il recesso. Il Cst - scrivono - deve continuare a garantire la presenza sul territorio di un centro di eccellenza per la ricerca e l'alta formazione sul turismo, settore fondamentale per lo sviluppo socio-economico della nostra Regione e di tutto il Paese". La colpa sarebbe costituita dalla poca lungimiranza delle "autorità competenti, tra le quali la Regione Umbria", che, dicono i capigruppo, devono assumersi "le proprie responsabilità".

Ricci e Massucci sul terremoto Fondi: il Comune vuole risparmiare

ASSISI (v.a.) - Sui fondi del terremoto, la parola d'ordine è "risparmio". Così il sindaco Ricci e l'assessore al Bilancio Massucci manifestano la linea di principio secondo cui si muoverà il Comune in merito all'utilizzo delle risorse da poco arrivate dalla Regione per i centri colpiti dal sisma. "Risparmio", ma "per i cittadini", cosicché l'utilizzo gestito con "grande accortezza" dei fondi, pari a un milione e mezzo di euro, possa andare a costituire una cassa alla quale attingere nel 2008 per "non aumentare le tasse" agli assisani, "come avvenuto in questi anni". Insomma, la maggior parte della considerevole cifra resterà saldamente ancorata nelle casse comunali, anche se gli amministratori assicurano che "certamente una parte del finanziamento potrà essere utilizzato per nuove opere pubbliche".